

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA QUALITÀ DELLE ACQUE ECCELLENTE È IN LIEVE DIMINUZIONE, MA È PUR SEMPRE SOPRA L'87 PER CENTO

BALNEAZIONE SOPRA LA MEDIA IN EUROPA NECESSARIO PIANO PER IL MEDITERRANEO

SECONDO LE ULTIME STIME, L'ITALIA È UNO DEI PAESI IN EUROPA CON LE MIGLIORI AREE MARINE CON ACQUE BALNEABILI, SERVE PERÒ UNA PRECISA AZIONE DI PREVENZIONE IN LARGA SCALA DA INQUINAMENTO E MALADEPURAZIONE

RUBENS CURIA (COMUNITÀ COMPETENTE)



SANITÀ, DOBBIAMO VALORIZZARE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE CHE ABBIAMO

L'OPINIONE / PIETRO MOLINARO



IMPEDIRE CHIUSURA AGRICOLTURA "MADE IN CALABRIA" È UN DOVERE

RUSSO (CISL CALABRIA)



PER ALTA VELOCITÀ SERVONO INTERVENTI IN TEMPI RAGIONEVOLI

DOMANI IL DOMENICALE



DRAGHI FIRMA "IL PATTO PER REGGIO": IN ARRIVO 150 MLN

IPSE DIXIT

IRENE CALABRÒ

[Assessore alle Finanze di Reggio]



«La parola patto ha la stessa radice di pace. È una intesa, un'assunzione di reciproci impegni. È frutto di un lavoro che affonda le sue radici nel tempo, anni di fatica e lotta. È suggellare un rapporto di fiducia, allo stesso tempo di sostegno e pretesa. È una chance, una possibilità di rivalsa. È un'occasione da non sprecare. Sottoscrivere un patto significa assumere responsabilità, da una parte e dall'altra. Responsabilità questa sconosciuta! L'ultimo atto che il presidente del Consiglio Mario Draghi ha sottoscritto, prima di riferire alle Camere, è stato il Patto per Reggio. Lo voglio considerare come un segno di rispetto per la città di Reggio Calabria e per i tanti sindaci»

I SINDACI DI PAOLA E S. LUCIDO



SERVE UN TAVOLO DI CONFRONTO SU AV

L'OPINIONE / GIORDANO



CALABRIA E BRONZI TRA LITIGI E OCCASIONI MANCATE

METROCITY RC



APPROVATO PIANO D'AMBITO PER RIFIUTI

S. ANDREA APOSTOLO
Si presenta il libro di Luigi Aloisio

Domani alle 21.30



COSENZA

La visita dell'ambasciatore messico De Alba

A Camera di Commercio

CINQUEFRONDI
Installate le prime colonnine elettriche
Presto saranno attive



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI



MUSEO CAPO COLONNA PROTAGONISTA DI PROGETTO SPERIMENTALE

CATANZARO



IL SINDACO NICOLA FIORITA INCONTRA COLDIRETTI CALABRIA

DOMANI A REGGIO



AL MUSEO DEL BERGAMOTTO IL BERGAFEST

REGGIO



AL MARRC INCONTRO CON CECILIE HOLLBERG

LA QUALITÀ DELLE ACQUE ECCELLENTE È IN LIEVE DIMINUZIONE, MA È PUR SEMPRE SOPRA L'87 PER CENTO

LA BALNEAZIONE SOPRA LA MEDIA IN EUROPA NECESSARIO UN PIANO PER IL MEDITERRANEO

Con 4.850 aree marine e 674 spiagge lacustri e d'acqua dolce adibite alla balneazione l'Italia è il Paese

di **GIUSEPPE PILEGGI**

sono state segnalate altre 308 aree destinate alla balneazione: 119 dall'Albania e 189 dalla Svizzera.

che, all'interno dell'Unione Europea, dispone del maggior numero di spiagge ed è per questo considerato la "spiaggia di Europa". Le spiagge marine rappresentano l'87,8% delle 5.524 spiagge disponibili.

In pratica più della metà degli 8.300 chilometri di coste del BelPaese è destinata alla balneazione.

Ma c'è di più: dall'ultimo Rapporto sulla qualità delle acque della Comunità europea, pubblicato il 3 giugno scorso, emerge che l'Italia è uno dei Paesi con l'insieme delle acque balneabili di qualità superiore rispetto alla media dei Paesi dell'Unione. Infatti il numero delle aree della UE con acque classificate di qualità eccellente raggiunge complessivamente l'84% del totale mentre quello del BelPaese, con 4.854 aree classificate di qualità eccellente, arriva complessivamente all'87,9%.

Dallo stesso Rapporto emerge che i Paesi dell'Unione Europea più Albania e Svizzera dispongono complessivamente di

21.859 aree balneabili delle quali 14.584 pari al 66,07% sono spiagge marine mentre quelle lacustri e fluviali sono 7.275 pari al 33,3%. Tutti gli Stati membri dell'UE, l'Albania e la Svizzera monitorano i propri siti balneabili conformemente alle disposizioni della direttiva dell'UE sulle acque di balneazione.

In particolare, in ogni singolo stato dell'UE il numero delle aree adibite alla balneazione è: Austria 261, Belgio: 122, Bulgaria: 96, Croazia: 935, Cipro: 120, Cechia: 155, Danimarca: 1.031, Estonia: 65, Finlandia: 302, Francia: 3.355, Germania: 2.291, Grecia: 1.683, Ungheria: 274, Irlanda: 148, Italia: 5.524, Lettonia: 56, Lituania: 120, Lussemburgo: 17, Malta: 87, Paesi Bassi: 738, Polonia: 672, Portogallo: 652, Romania: 50, Slovacchia: 32, Slovenia: 47, Spagna: 2.261 e Svezia: 457. Al di fuori dell'UE, alla banca dati del WISE - Sistema Informativo sulle Acque per l'Europa,

Per ognuna di queste aree adibite alla balneazione in ogni Paese appartenente all'Unione europea esiste l'obbligo di fornire le informazioni necessarie per consentire alle persone di prendere decisioni informate su dove fare il bagno senza rischi per la salute.

Le norme di riferimento nel BelPaese sono: Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE"; e Decreto 30 marzo 2010 - "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione.

La stessa direttiva è sostenuta da un ampio quadro normativo europeo in materia di acque, che comprende la direttiva quadro sulle acque, la direttiva sugli standard di qualità ambientale, la direttiva sulle acque sotterranee, la direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino e la direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane.

Un quadro normativo finalizzato a proteggere la salute umana dai rischi derivanti dall'inquinamento delle acque di balneazione e con vari strumenti quali: i profili di balneazione; la previsione degli inquinamenti di breve durata; il ruolo della partecipazione del pubblico; la classificazione delle acque di balneazione in quattro categorie di qualità: Eccellente, Buona, Sufficiente e Scarsa sulla base dei valori degli indicatori microbiologici di contaminazione fecale (*Escherichia coli* ed *Enterococchi* intestinali); le informazioni da fornire ai bagnanti in tempo reale; il moni-





Qualità delle acque

toraggio delle acque secondo i criteri tecnici definiti negli allegati normativi.

Riguardo gli strumenti di informazione e partecipazione dei cittadini sono significativi titoli e contenuti degli articoli 14 e 15 del Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116 -Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, di seguito in parte riportati:

«Art. 14. Partecipazione del pubblico: Le autorità competenti, ciascuna per quanto di competenza, incoraggiano la partecipazione del pubblico all'attuazione del presente decreto e assicurano che siano fornite al pubblico interessato opportunità di informarsi sul processo di partecipazione, e di formulare suggerimenti, osservazioni o reclami, in particolare per la preparazione, la revisione e l'aggiornamento delle acque di balneazione di cui all'articolo...».

«A15 15. Informazione al pubblico: I comuni assicurano che le seguenti informazioni siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione:

- a) classificazione corrente delle acque di balneazione ed eventuale divieto di balneazione di cui al presente decreto mediante una simbologia che risponda agli indirizzi comunitari;
- b) descrizione generale delle acque di balneazione, in un linguaggio non tecnico, basata sul profilo delle acque di balneazione predisposto in base all'allegato III;
- c) nel caso di acque di balneazione identificate a rischio di inquinamento di breve durata: 1) avviso di acqua di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata; 2) indicazione del numero di giorni nei quali la balneazione è stata vietata durante la stagione balneare precedente a causa dell'inquinamento di cui al n. 1); 3) avviso tempestivo di inquinamento, previsto o presente, con divieto temporaneo di balneazione;
- d) informazioni sulla natura e la durata prevista delle situazioni anomale durante gli eventi di cui articolo 2, comma 1, lettera g);
- e) laddove la balneazione è vietata, avviso che ne informi il pubblico, precisandone le ragioni;
- f) ogniqualvolta è introdotto un divieto di balneazione permanente, avviso che l'area in questione non è più balneabile con la ragione del declassamento;
- g) indicazione delle fonti da cui reperire informazioni più esaurienti, conformemente al comma 2.

2. Le autorità competenti, ciascuna per la propria competenza, utilizzano adeguati mezzi e tecnologie di comunicazione, tra cui Internet, per promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione di cui al comma 1, nonchè, ove opportuno, in varie lingue, le seguenti informazioni:

- a) elenco delle acque di balneazione;
- b) classificazione di ciascuna acqua di balneazione negli ultimi tre anni e il relativo profilo, inclusi i risultati del

monitoraggio effettuato ai sensi del presente decreto dopo l'ultima classificazione;

c) misure di risanamento di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), numero 10);

d) nel caso di acque di balneazione classificate «scarse», informazioni sulle cause dell'inquinamento e sulle misure adottate per prevenire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento e per affrontarne le cause come prescritto nell'articolo 8, comma 4;

e) nel caso di acque di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata, informazioni generali relative a: 1) condizioni che possono condurre a inquinamento di breve durata; 2) grado di probabilità di tale inquinamento e della sua probabile durata; 3) cause dell'inquinamento e delle misure adottate per prevenire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento e per affrontarne le cause; ...».

Va evidenziato che grazie a queste norme, in molti Paesi europei e alcune regioni italiane come l'Emilia-Romagna la quantità di acque reflue urbane e industriali non trattate o parzialmente trattate che finiscono nelle acque di balneazione è drasticamente diminuita rendendo la balneazione possibile anche in molte acque superficiali situate in aree urbane che in precedenza erano altamente inquinate.

E che la Commissione europea sta riesaminando la Direttiva sulle acque di balneazione con l'obiettivo di valutare se le norme vigenti siano ancora idonee a tutelare la salute pubblica e a migliorare la qualità dell'acqua, o se sia necessario perfezionare il quadro esistente, in particolare prendendo in considerazione nuovi parametri.

In tale contesto è da considerare che le norme vigenti, in particolare per quanto riguarda la informazione e partecipazione dei cittadini, previste dai sopracitati artt. 14.e 15, come documentiamo da molti anni, restano inapplicate in varie regioni e comuni del BelPaese. Come è da considerare che da circa un decennio il Ministero della Salute non pubblica e rende noto il Rapporto annuale sulle acque di balneazione completo di tutti i dati di ogni regione del BelPaese. E che, ad oggi, il Portale Acque del Ministero della Salute non è stato ancora implementato, come annunciato, con i dati relativi alla depurazione per localizzare i depuratori e comparare i dati di qualità delle acque di balneazione con quelli della depurazione, localizzandoli sulle mappe.

Forse anche per questo non viene evidenziato che le aree classificate di qualità eccellente che nel 2018 raggiungevano il 90% del totale nel 2022 si sono ridotte all' 87.9% . E quindi in controtendenza rispetto a quanto dichiarato dal direttore esecutivo dell'AEA, Hans Bruyninckx: «I risultati di quest'anno dimostrano che gli oltre 40 anni di lavoro dell'UE dedicati a migliorare la qualità delle acque di balneazione in tutta Europa hanno giovato alla nostra salute e all'ambiente. Il piano d'azione dell'UE per l'inquinamento zero e la revisione della direttiva sulle acque di balneazione consolideranno ulteriormente il nostro impegno a prevenire e ridurre l'inquinamento nei prossimi





Qualità delle acque

decenni». Evidentemente s'impone il rispetto delle norme e Direttive europee riguardanti l'obbligo di informare e far conoscere la qualità delle acque marine e le specificità del patrimonio costiero dell'intero Belpaese.

Il mare non è solo turismo ma costituisce una immensa risorsa pubblica essenziale per la qualità della vita e di grande rilevanza sia per l'ecologia che per l'economia. Una risorsa che occorre promuovere e valorizzare con interventi coordinati e sinergici a tutti i livelli di competenza e responsabilità come evidenziato nel Piano di Azione per il Mediterraneo del Programma Ambientale delle Nazioni

Unite (UNEP/MAP). Piano sostenuto dal Fondo Globale per l'Ambiente (GEF), l'UNEP/MAP che ha elaborato un programma di azione strategico (SAP/MED) che identifica a livello regionale le sostanze nocive che devono essere eliminate nei prossimi decenni e richiede ai vari Paesi di elaborare e attuare piani di azione per combattere l'inquinamento marino proveniente dalle attività terrestri.

Piani da elaborare e attuare anche nel BelPaese circondato da mari e coste ricchissime di storia e potenzialità di sviluppo sostenibile nell'interesse dei giovani e delle generazioni future. ●

[Giuseppe Pileggi è geologo del Consiglio Nazionale "Amici della Terra"]

SANITÀ, CURIA (COMUNITÀ COMPETENTE): DOBBIAMO VALORIZZARE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE CHE ABBIAMO

Per Rubens Curia, portavoce di Comunità Competente, per dare risposte immediate alla Sanità, si devono valorizzare le risorse umane ed economiche di cui la Calabria dispone.

Nello specifico, si devono attivare «le AFT, le UCCP, la Specialistica ambulatoriale interna, i Consultori familiari assumendo gli psicologi, le ostetriche e gli assistenti sociali che non mancano in Calabria al contrario dei medici e degli infermieri», ha spiegato Curia, nel corso dell'incontro promosso da Progetto Sud da cui si è partiti dal libro *Per una sanità Partecipata*.

All'incontro, hanno partecipato il sub-commissario unico Ernesto Esposito, il sindaco di Lamezia, Paolo Mascaro, l'ex sindaco Speranza, il professore Giarelli, la direttrice del Dipartimento Salute Mentale dell'ASP di Catanzaro Manfredi, Soccorso Capomolla e molti altri, quasi un'80ina di persone. A moderare, la giornalista Maria Pia Tucci.

Curia, nel suo intervento, ha insistito «sulla cronicità e sulla disabilità mentale che vede la Calabria prima per afflusso di persone presso i Dipartimenti di Salute Mentale chiedendo l'attivazione del "budget di salute" e l'istituzione di un Tavolo Regionale per attuare una profonda riforma dell'organizzazione della salute mentale come chiesto nella Conferenza Regionale tenutasi il 4 aprile 2022».

Il portavoce di Comunità Competente ha parlato del Documento sulla Partecipazione che «il subcommissario Esposito sta discutendo con Ernesto Mancini, della Rems di Girifalco che doveva essere aperta il 1° luglio, delle Neuropsichiatrie infantili ospedaliere e Territoriali e della formazione del personale».

Sono intervenuti Isa Mantelli che ha parlato della «doppia diagnosi nei ragazzi tossicodipendenti e ha consegnato ad Esposito un corposo documento; Daniela Diano che si è soffermata sui Consultori familiari, sulla carenza del personale e del pericolo della monospecializzazione di questi, trascurando il rapporto con la scuola ed altro; ancora Filippo La Russa che ha criticato le politiche sanitarie del Governo nazionale a favore del privato accreditato (vedi riduzione dell'Iva per le prestazioni sanitarie).

Antonia Romano ha denunciato la carenza di ambulanze, di neuropsichiatri infantili e delle difficoltà del Consultorio nell'area Esaro/Pollino, del Pronto Soccorso di Castrovillari e delle problematiche della Pediatria Ospedaliera.

Poi. Pino Randazzo dell'Associazione ProSalus di Palmi ha parlato dei gravissimi ritardi nel costruire il Nuovo Ospedale della Piana chiedendo la rimozione del RUP; è intervenuta, ancora, una rappresentante del Coordinamento 19 marzo di Lamezia che ha chiesto il potenziamento della

neuropsichiatria Infantile Ospedaliera e Territoriale, Piero Piersanti ha discusso di un nuovo modello organizzativo della Medicina territoriale e Ospedaliera e Soccorso Capomolla che ha denunciato le disegualianze nella distribuzione dei posti letto e dei finanziamenti in Calabria. Il Sindaco Mascaro ha denunciato di non essere stato coinvolto nella programmazione del PNRR, pur essendo la massima autorità sanitaria.

Poi l'intervento del sub-commissario Esposito che ha condiviso la proposta di Curia che ha definito «autarchica»,





Sanità in Calabria

ovvero di partire dalla valorizzazione delle risorse umane già attive nella sanità calabrese quali i medici di Medicina Generale con i quali si sta per firmare un nuovo Accordo Regionale che prevede in tutta la Regione ambulatori aperti 12 ore (AFT) a sede unica e 24 ore (UCCP) con i Medici di Continuità Assistenziale, i Pediatri di libera scelta e gli Specialisti ambulatoriali interni a cui è stato tolto, finalmente, il tetto di ore previsto da un DCA del 2015 che impediva ulteriori convenzioni con le Aziende Sanitarie.

Inoltre il dottore Esposito si è impegnato ad inserire nel Programma Operativo 2022/24 il budget di salute, richiesto da alcuni anni da Comunità Competente, per curare i soggetti fragili e i disabili mentali ed aprire la Rems di Girifalco che accoglierà i soggetti con problematiche psichiatriche provenienti dalle carceri, come è stato ribadito dal Direttore Sanitario dell'Asp di Catanzaro.

Infine nel confermare le enormi difficoltà ad assumere medici perché le disponibilità economiche ci sono ma non ci sono i medici e su questo la Struttura Commissariale è fortemente impegnata, ha ribadito il valore della «Partecipazione» delle Associazioni organizzate di cittadini e, a tal proposito, sta valutando, insieme a Ernesto Mancini con cui hanno già un proficuo avuto un incontro tramite skype, il Documento inviato da Comunità Competente il 10 gennaio sottoscritto da 56 Associazioni.

Infine ha confermato che nel Programma Operativo è prevista l'istituzione di una Unità Operativa Complessa Ospedaliera di Neuropsichiatria Infantile presso il Mater Domini di Catanzaro come Hub e due Spoke presso le Aziende Ospedaliere di Cosenza e Reggio Calabria e la valorizzazione dei Consulenti familiari con l'istituzione, per ogni Distretto, di un Consultorio h 12.

«Credo che l'incontro sia stato proficuo, adesso attendiamo in movimento i risultati», ha concluso Curia. ●



È UN DOVERE EVITARE LA CHIUSURA DELL'AGRICOLTURA "MADE IN CALABRIA"

La protesta di ieri degli Agricoltori Calabresi alla Cittadella Regionale, giunti da tutte le province con i

di **PIETRO MOLINARO**

trattori, è la fotografia di quanto sia profondo il fossato tra il Palazzo e la vita reale nelle campagne.

Sono ormai troppi mesi che si fa finta che tutto va bene. Sono grandi le responsabilità per chi non ha voluto leggere le difficoltà di tutti i settori produttivi dell'Agricoltura Calabrese. Si continua a pensare, con superficialità, che le difficoltà vanno risolte da "Roma" dimenticando che le risorse e la regolamentazione dell'Agricoltura dipende dalle Regioni.

Nonostante le difficoltà, il peso economico, la rabbia delle tantissime aziende e dei molti giovani Agricoltori che non mollano, per fortuna in loro non prevale la rassegnazione. Latitante è il Dipartimento Regionale Agricoltura. Risorse disponibili e non spese, eccesso di burocrazia, ri-

tardi ingiustificabili, finanziamenti a pie di lista a Enti Regionali mangia soldi che non producono un euro di ricchezza e

norme obsolete e vessatorie.

Non si giustifica una burocrazia che gestisce il PSR con il Pallottoliere dei pagamenti, dovuti ed ordinari, per giunta sempre in ritardo. La Calabria è Regione Agricola, non ci si può chiudere dentro il Palazzo, scappando dal confronto e/o ci si tappano le orecchie per non ascoltare.

Un Governo Regionale, con l'obiettivo di cambiare la Calabria e ridare Protagonismo alle Imprese, per rafforzare lo sviluppo sostenibile, deve avere risposte adeguate all'emergenza economica che si vive nelle campagne.

Evitare la chiusura della stragrande fetta dell'Agricoltura ed Agroalimentare Made in Calabria è un dovere. Non sono più campanelli ma Campane quelle che oggi hanno suonato! ●



LIBERA UNIVERSITÀ
 DI POLISTENA
 ECF & EL-PONT



ASSOCIAZIONE CULTURALE GIROLAMO MARAFIOTTI
 E LA LIBERA UNIVERSITÀ DI POLISTENA
 PRESENTANO:

“EVENTI CULTURALI NELLA CORTE DEL SETTECENTESCO PALAZZO AVATI”

Sabato 23 Luglio 2022 - Ore 21:30



Presentazione
 del Romanzo:

“**FADIA**”

di Santo Giofrè

Dialoga con l'Autore
 lo scrittore:
Giuseppe Gervasi

INGRESSO LIBERO - TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE

AV, RUSSO (CISL RC): SERVONO INTERVENTI IN TEMPI RAGIONEVOLI CHE DEVONO TROVARE SPAZIO NEL DEF

Sull'Alta velocità occorrono interventi in tempi ragionevoli che devono trovare spazio nel nuovo DEF insieme al completamento dell'A2». È quanto ha evidenziato Tonino Russo, segretario regionale e Segretario generale della Cisl calabrese nel corso della riunione del Comitato Esecutivo Ust Metropolitan. Tanti i temi trattati, a partire dall'aprensione per la situazione politica nazionale, passando per quelli legati all'azione delle diverse Federazioni come infrastrutture, sanità, scuola, pubblico impiego, agricoltura, pensioni, riforme, fiscalità e servizi.

Il Segretario Russo ha espresso grande apprezzamento per la posizione della Segreteria nazionale e del Segretario generale Luigi Sbarra, con il richiamo alla responsabilità di tutti di fronte alla complessità della situazione economica e sociale, in cui la CISL è chiamata, nel Paese e in tutti i territori, a fare fino in fondo la sua parte con schiena dritta e passo fermo.

Diversi i passaggi sugli aspetti organizzativi e i molti interventi che hanno arricchito il confronto, come il focus sul porto di Gioia Tauro con al centro il potenziamento dell'hub e l'immediato decollo della Zona Economica Spe-



ziale nell'area portuale, fondamentale per il rilancio e la crescita dell'intera regione, insieme all'ammodernamento della linea ferroviaria ionica e della S.S. 106, finalizzato a liberare dall'isolamento i territori interni.

«Bisogna dare dignità al lavoro - ha sottolineato Russo -: Su questo la Cisl, nel reggino come in tutta la regione, intende proseguire e intensificare la sua azione di proposta e di stimolo. Da settembre si darà il via ad un percorso formativo per le nuove leve che si affacciano all'organizzazione sindacale, al fine di rafforzare ulteriormente la rete confederale».

Attenzione particolare è stata rivolta dal Segretario e dall'intero Esecutivo all'urgenza di un argine allo spopolamento delle aree interne e della salvaguardia del patrimonio boschivo abbandonato. E sul nuovo rigassificatore a Gioia, è stato ribadito, non si possono e non si devono esprimere rifiuti pregiudiziali: occorre un impianto realizzato con criteri nuovi rispetto al passato, rispettosi dell'ambiente e delle persone, pensato con lo sguardo rivolto al futuro, in modo da risolvere i problemi esistenti e non da crearne di nuovi. ●

DIBATTITO PUBBLICO SU AV, I SINDACI DI PAOLA E SAN LUCIDO POLITANO E DE TOMMASO: SERVE TAVOLO DI CONFRONTO

Isindaci di Paola e San Lucido, Giovanni Politano e Cosimo De Tommaso, in merito all'alta velocità della tratta ferroviaria Paola - San Lucido, hanno evidenziato che «vogliamo che ci sia una ricaduta occupazionale sul territorio. Ci auguriamo che sia modificato il tracciato ferroviario indicatoci, che ha un percorso più lungo e tempi di percorrenza maggiori».

I due primi cittadini, infatti, hanno partecipato al dibattito pubblico sull'Alta Velocità sul raddoppio della tratta ferroviaria Paola/San Lucido Marina-Cosenza e sul progetto della nuova galleria dei treni Santomarco, svoltosi a Montalto Uffugo, a cui hanno preso parte anche i tecnici di Rfi e il coordinatore del dibattito, Roberto Zucchetti.

I due sindaci alludono all'ipotesi attuale, cioè che dopo Praia a Mare il treno ad alta velocità prenda la direzione dell'interno verso Tarsia, anziché proseguire lungo la costa tirrenica.

«Ancora, per quanto riguarda la nuova galleria di Paola, chiediamo - proseguono i due sindaci - che le acque inter-

cettate a seguito dei lavori siano distribuite nei Comuni di Paola e di San Lucido. Chiediamo, inoltre, che in relazione alla costruenda ferrovia si preveda, lato mare, una strada di collegamento fra Paola e Torremezzo, in modo che venga salvaguardato il tracciato ferroviario esistente e in ogni caso ci sia la possibilità di deviare il traffico dei veicoli dalla Statale 106. Soprattutto, se nella stazione di Paola non arriveranno più i treni ad alta velocità, sarà un male per il turismo, che per noi è invece un'attività vitale».

«Su tutti questi argomenti, chiederemo un Tavolo di confronto con chi ha poteri decisionali. Per rappresentare gli interessi dei cittadini, da subito coinvolgeremo i sindaci del comprensorio, cioè quelli di Falconara Albanese, Fiumefreddo, Longobardi, Belmonte, Amantea, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Acquappesa, Cetraro e Bonifati. Anticipiamo la nostra disponibilità - concludono Politano e De Tommaso - perché l'opera si faccia al più presto, tutelando l'ambiente e dunque con un impatto il più possibile contenuto». ●

DRAGHI HA FIRMATO IL "PATTO PER REGGIO"

Il presidente del Consiglio dei ministri dimissionario, Mario Draghi, ha firmato il Patto per Reggio, consentendo, così, un sostegno alla città di 150 milioni di euro.

Lo hanno reso noto il sindaco f.f. del Comune di Reggio, Paolo Brunetti, e l'assessore alle Finanze, Irene Calabrò.

I dettagli e gli effetti del Patto saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa in programma martedì 26 luglio alle 10 nella Sala dei Lampadari Italo Falcomatà di Palazzo San Giorgio.

«Il Presidente Draghi ha dimostrato grande rispetto per il lavoro che è stato fatto - hanno aggiunto Brunetti e Calabrò - dando seguito all'accordo raggiunto nei mesi scorsi che darà respiro finanziario a tanti



Comuni italiani ed in particolare alla nostra Città, che ha acquisito nuova credibilità grazie alla programmazione seria e scrupolosa messa in campo negli ultimi anni su indirizzo del sindaco Giuseppe Falcomatà».

«Siamo orgogliosi e soddisfatti del risultato raggiunto - hanno concluso Brunetti e Calabrò - un obiettivo che produce solo effetti positivi per la nostra città e per le casse dell'amministrazione, che dopo anni di difficoltà finanziarie, grazie alla serietà delle interlocuzioni intraprese ai massimi livelli istituzionali alla guida del Paese, oggi può guardare al futuro con maggiore serenità e fiducia». ●

METROCITY RC APPROVA IL PIANO D'AMBITO PER GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Consiglio metropolitano di Reggio Calabria ha approvato il Piano d'Ambito definitivo per la gestione del Ciclo integrato dei rifiuti sul territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria Ato RC e lo schema di accordo per la realizzazione di impianti di compostaggio modulari. Disco verde anche per altri provvedimenti la quali devoluzione di un mutuo per la realizzazione di una struttura sportiva nel Comune di Molochio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2022 (ai sensi dell'Art. 193 del Dlgs n° 267/2000).

Via libera anche ai punti integrativi dell'ordine del giorno, ovvero l'approvazione dello schema di Convenzione tra la Città Metropolitana e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria Dipartimento DICEAM, per l'estensione della gestione dei corsi d'acqua, valorizzazione delle fasce fluviali e programmi di gestione dei sedimenti riguardanti la fiumara Laverde, l'approvazione dello schema di convenzione con Arpacal per il finanziamento del monitoraggio e acquisizione dei dati finalizzata alla elaborazione della carta della vulnerabilità e, conseguentemente, alla definizione delle aree di salvaguardia definitive della sorgente Vina e infine variazione di bilancio (ex art. 175 del D.lgs. 267/2000) e variazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023.

«Il felice esito dei lavori di oggi in consiglio - ha commentato il sindaco metropolitano f.f. Carmelo Versace - in par-

ticolare sul provvedimento che riguarda il Piano d'ambito, rappresenta un punto d'orgoglio per questa amministrazione che suggella un percorso avviato ormai da diverso tempo e su cui stiamo lavorando con grande impegno e determinazione nel solco dell'indirizzo tracciato dal sindaco Giuseppe Falcomatà e che oggi sta proseguendo grazie all'azione incisiva del consigliere Fuda e di tutti gli uffici del Settore che ringrazio».

Restano ancora sul tema le incognite legate alla nuova normativa regionale, «tuttavia - ha puntualizzato Versace - era importante che la Città metropolitana andasse avanti rispetto al proprio ambito di competenza e agli obiettivi che l'Aula aveva fissato».

Adesso dopo il provvedimento licenziato dall'aula, è stato precisato nel corso dei lavori consiliari, seguirà l'ordinanza per l'apertura del sito di Melicuccà, esclusivamente come centro di stoccaggio, «che arriva - ha rimarcato il sindaco metropolitano facente funzioni - dopo le importan-

ti determinazioni di Arpacal sulla sicurezza del sito che rassicura quanti hanno sollevato interrogativi negli ultimi tempi ma anche noi amministratori che abbiamo il dovere di porre sempre al centro la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente».

«Ripetiamo sempre che Melicuccà - ha spiegato Versace -





Ciclo dei rifiuti a Reggio

rappresenta una soluzione che va collocata nella più ampia strategia in materia di ciclo integrato dei rifiuti. Siamo perfettamente consapevoli che la discarica non sia una soluzione definitiva, perché al centro di tutto c'è lo sviluppo e l'incentivo alla raccolta differenziata nel quadro delle stringenti e ineludibili prescrizioni comunitarie. C'è la volontà e l'impegno, in questa direzione, dei Comuni del territorio metropolitano come dimostrano i rilevanti passi in avanti compiuti da tante amministrazioni in questi mesi». Il Piano prevede l'organizzazione su tutto il territorio metropolitano, del ciclo integrato dei rifiuti con specifiche sezioni dedicate all'impiantistica e alla scelta delle modalità di raccolta, ha poi spiegato il delegato all'Ambiente Salvatore Fuda, «altra cosa importante è la diversa impostazione delle Aro, rispetto a quanto previsto dalla disciplina regionale, con l'inserimento della Greca. Uno strumento che nasce al culmine di una lunga e complessa fase di concertazione con i Sindaci e gli amministratori dei territori». «Il piano prevede, inoltre - ha spiegato - tutta la programmazione della Città metropolitana in materia di PNRR che

vedrà la luce nei prossimi mesi e che servirà a rafforzare il sistema di trattamento della parte differenziata dei rifiuti. Ribadiamo inoltre la richiesta alla Regione Calabria di mantenere un'autonomia o comunque una competenza diretta in materia di gestione dei rifiuti come avviene per le Città metropolitane d'Italia. Tra l'altro, il territorio metropolitano reggino è il più infrastrutturato dal punto di vista degli impianti, con l'unico termovalorizzatore della regione».

«E sul piano finanziario - ha proseguito - stiamo dando prova di buona gestione, se pensiamo che nel biennio 20-21 su circa 55 milioni di euro la Città metropolitana ne ha incassati oltre 53 al marzo del 2022, segno evidente anche della partecipazione e della nuova consapevolezza che sta animando i Comuni».

E da ultimo il tema del contenimento dei costi, «poiché il sito di Melicuccà - ha sottolineato Fuda - ci consente di risparmiare circa 40mila euro al giorno. Un dato non indifferente viste anche le esose tariffe cui siamo stati costretti negli ultimi mesi in cui abbiamo dovuto attingere a conferimenti fuori regione». ●

IL MUSEO DI CAPO COLONNA PROTAGONISTA DI UN PROGETTO SPERIMENTALE SU VALORIZZAZIONE

E la prima sperimentazione avviata in Italia, quella dalla Direzione Regionale Musei Calabria per valorizzare il Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna, con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione del Museo e del sito archeologico nell'ambito di un processo partecipato con la comunità di riferimento. Il progetto, che prevede l'attivazione di un partenariato speciale con organizzazioni del Terzo Settore, prevede la costruzione di una nuova alleanza tra pubblico e privato per disegnare una rinascita culturale del territorio regionale sollecitando le migliori energie di cui questo dispone e sarà presentato il 26 luglio



valorizzazione del patrimonio culturale.

È il primo passo attraverso il quale inaugurare in Calabria un percorso nuovo nella gestione dei beni culturali, ispirato ad un diverso paradigma nella dialettica tra pubblico e privato in campo culturale.

L'obiettivo è quello di costruire un progetto orientato a promuovere la diversità culturale, l'inclusione sociale, il dialogo, la cura partecipativa e l'impegno della comunità nella programmazione delle attività, stimolando il tessuto locale a una progettazione congiunta delle attività educative e coinvolgendo attori privati e pubblici della Regione. Il recupero e

la ri-funzionalizzazione degli spazi dell'area ristoro del Museo, resa indipendente dal percorso espositivo e aperta sugli spazi del "Giardino di Hera"; la ristrutturazione del teatro all'aperto, la sistemazione dei camerini e degli impianti elettrici, realizzata con un importante intervento appena concluso dalla DRM Calabria, consentiranno di incrementare la fruibilità e l'attrattività del sito e di potenziare l'offerta culturale.

Fondamentale la collaborazione con il Comune di Crotona, che - come dichiarato del sindaco, dott. Vincenzo Voce, e dell'assessore alla Cultura, prof.ssa Rachele Via - ha assicurato la condivisione degli obiettivi ed il massimo sostegno all'azione del Ministero della Cultura. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Venerdì 22 luglio 2022
+2.740 positivi

presentato il 26 luglio alla Casa della Cultura di Crotona. Il partenariato mira a costruire un progetto di gestione del patrimonio culturale secondo un processo condiviso tra la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni di cittadini le cui attività di interesse generale ricadono nell'ambito della

CALABRIA E BRONZI: TRA FUTILI LITIGI E LE OCCASIONI MANCATE

Poveri noi! Anche la sfiga di assistere pubblicamente alla lite tra la Città Metropolitana di

Reggio Calabria e la Regione Calabria per i festeggiamenti dei 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace.

Li avessero ritrovati da un'altra parte del mondo, e non in Calabria, sarebbero diventati subito un attrattore universale formidabile. Invece noi, incoronati perfino dal New York Times come una delle mete più ambite al mondo per ricchezze naturali, paesaggistiche, culturali e per il gustosissimo cibo, ci permettiamo di cadere in puerili liti da cortile. E non importa il riappacificarsi subito dopo, restano comunque tali.

E allora basta! Basta alle troppe incurie, inefficienze, incompetenze e nefandezze di ogni genere. Lo urliamo a squarciagola. I dati ci condannano ad essere l'ultima regione d'Europa. Si salva solo ciò che il buon Dio ci ha donato, e nonostante ciò, ci prendiamo anche la briga di dividerci.

È giunta l'ora di invertire la rotta poiché abbiamo raggiunto il limite da tempo e non si intravede nulla di buono all'orizzonte. La gente è stanca, le aziende ancora di più. Le divisioni non giovano a nessuno se non ad un Nord Italia che se la ride ancora una volta sulla stupidità dei meridionali che potrebbero avere tutto e invece si riconfermano

vittima e carnefice di se stessi. Autolesionisti fino la fine. Conosciamo tutti la storia del pastore che pregava affinché al vicino morisse una pecora per poterne avere lui una in più, anziché preoccuparsi di fare in modo di poterne lui ottenere una in più.

I calabresi, sotto il segno di subculture e di classi dirigenti incapaci, si ritrovano piegati su se stessi e rassegnati ad un triste destino. Dunque la Calabria turistica non decolla e mal riesce a competere con le aree forti, turisticamente più

di **GIOVANNI GIORDANO**

attrezzate, perché ancora carente in infrastrutture, con inadeguati mezzi di trasporto e dal decoro urbano ridot-

to ai minimi termini. Per non parlare di servizi inefficienti. A questo si aggiungono: un patrimonio boschivo dato alle fiamme, un mare violentato da liquami di depuratori mal funzionanti e da scarichi abusivi.

Basteranno adunate e convegni vari del mondo turistico per posizionare la Calabria ai livelli che merita? Basteranno nuo-

vi brand e slogan ad effetto a ridare nuovo slancio alla nostra regione?

Ci vorremmo credere, ma riteniamo che la strada da fare sia ancora tanta e noi del mondo associativo turistico non vogliamo stare a guardare e attendiamo, certamente non silenti, il dichiarato coinvolgimento da parte delle istituzioni affinché il percorso tracciato dalla politica non sia l'ennesimo spot elettorale, bensì un cammino duraturo che cambi le sorti dei calabresi.

In questo processo il ruolo delle Associazioni, alla continua ricerca di strumenti e buone pratiche che possano aiutare la Calabria a risalire dal fondo, sarà determinante. Lo stesso fondo in cui continua ad essere ancorata e, anche se portati in superficie 50 anni fa, perfino i Bronzi di Riace vi continuano a restare.

Almeno, con la scusa del cinquantenario dal loro

ritrovamento, godono di questa momentanea apparizione destinata, purtroppo, a durare quanto un amore stagionale che promette mari e monti per poi naufragare a settembre, quando la routine delle istituzioni tornerà a riassorbirle tra le mura dei palazzi austeri e le poltrone di velluto rosso. ●



[Giovanni Giordano è un imprenditore Turistico,

Presidente Confapi Turismo Calabria e Delegato Regionale MAAVI

(Movimento Autonomo Agenzie di Viaggio Italiane)]



Gli ambasciatori del Bergamotto della scorsa edizione. Quest'anno la manifestazione si tiene al Museo del Bergamotto

A REGGIO DOMANI IL 22ESIMO BERGAFEST

Domani, a Reggio, al Museo del Bergamotto, è in programma la 22esima edizione del BergaFest, promosso dall'Accademia del Bergamotto e dal suo presidente, il professor Vittorio Caminiti, che da sempre proietta il prezioso agrume reggino sui maggiori palcoscenici nazionali e internazionali, attraverso personalità di rilievo mondiale.

L'evento, che sarà presentato dai giornalisti Eva Giumbo di RTV e Massimo Proietto della Rai, vedrà la presentazione dei candidati al titolo di Ambasciatore con le aziende selezionate per i riconoscimenti speciali, nonché il premio Tabacchiera d'Oro; a seguire l'esclusiva serata di gala, durante la quale l'Accademia del Bergamotto conferirà i mandati di Ambasciatore a personalità prestigiose nel campo della scienza, della cultura e dell'arte, insieme a premi e riconoscimenti speciali.

Per l'occasione, la Confraternita del Bergamotto e del Cibo di Reggio Calabria si esibirà con degli "show cooking", realizzando cibi rigorosamente al bergamotto. Per la prima edizione del BergaFestApar, una gara di pasticceria al bergamotto, "under 30" voluta fortemente dall'Associazione Pasticceri Artigiani Reggini, ideata dal suo presidente Antonello Fragomeni e progettata dall'instancabile tesoriere Paolo Macheda. Tutto il direttivo Apar si è attivato a sostegno dell'iniziativa, per garantire la buona riuscita.

A ricevere i riconoscimenti saranno: Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Gusto" Massimiliano Alajmo, il più giovane chef a conquistare le 3 stelle Michelin; "Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Ricerca Medica" Danilo Cafaro, medico chirurgo e scienziato.

"Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Gusto" Ciro Chiummo, campione del mondo dessert; Fi-

lippo Maria Ferro, Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Ricerca Scientifica"; "Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Giornalismo TV" a Marco Lollobrigida, famoso e apprezzato giornalista sportivo Rai 1; Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Gusto" Davide Malizia, campione mondiale di pasticceria.

"Ambasciatrice per l'Accademia del Bergamotto Sessione Spettacolo" a Elisabetta Pellini, attrice di fama nazionale; "Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto Sessione Ricerca Scientifica" a Giuseppe Nisticò, scienziato di fama mondiale e presidente Fondazione Dulbecco; "Ambasciatrice per l'Accademia del Bergamotto Sessione Giornalismo TV" a Maria Rosaria Sica, giornalista Sole 24 Ore e conduttrice programmi televisivi nazionali di gastronomia.

Il "15° Premio Tabacchiera d'Oro" sarà conferito al compianto dott. Italo Saladino, scienziato; il "Premio Speciale BergaFest 2022 - Azienda dell'anno nel campo dell'estrazione degli olii essenziali" a Enzo Cilione, stimato imprenditore reggino.

"Premio Speciale BergaFest 2022 Migliore Azienda per la commercializzazione di prodotti al Bergamotto nel mondo" a Eng Annie - CEO di HP Ingredients Corp.; Premio Speciale BergaFest 2022 - per la realizzazione del Cortometraggio La 13° Essenza" a Sante Orrico, patron del Moda Movie.

"Premio Speciale BergaFest 2022 - Industria Profumiera Storica" all'imprenditore Marco Vidal; Premio Speciale BergaFest 2022 - Giovani ricercatori" a Vincenzo Musolino, giovane ricercatore.

"Premio Speciale BergaFest 2022 - Giovani Talenti Per la realizzazione del docufilm. sul Bergamotto di Reggio Calabria" a Emanuele Praticò, giovane cineoperatore. ●





Bergafest 2022

22^a Edizione Bergamotto in Festa

24 LUGLIO 2022 DALLE ORE 19,00
 presso il **NUOVO MUSEO DEL BERGAMOTTO**
 Via Filippini 50, 2° piano, Reggio Calabria

Serata di **GALA** condotta da **Massimo Proietto** Giornalista **Rai** e dalla Giornalista **Riv** **Eva Giumbo**
 dove verranno consegnati i Titoli di Ambasciatore per l'Accademia del Bergamotto e gli altri riconoscimenti

SESSIONE GUSTO 2022

al Maestro **MASSIMILIANO ALAJMO**

Chef Stellato

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DEL GUSTO, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **ALFONSO IACCARINO**
Patron "Don Alfonso 1890" Sant'Agata sui Due Golfi (2 stelle Michelin)

SESSIONE RICERCA MEDICA 2022

al Dott. **DANILO CAFARO**

Specialista in Chirurgia Generale

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLA RICERCA MEDICA, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **SILVIA PIOLA CAMINITI**
docente Facoltà di Psicologia Università San Raffaele di Milano

SESSIONE SPORT 2022

al Calciatore **FRANCO CAUSIO**

Campione del Mondo 1982

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLO SPORT, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **GIOVANNI LATELLA**
Consigliere Metropolitan della città di Reggio Calabria

SESSIONE GUSTO 2022

al Maestro **CIRO CHIUMMO**

Campione Mondiale di Gelateria

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DEL GUSTO, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **ENZO PENNESTRI**
Presidente dell'Associazione Italiana Gelateri

SESSIONE RICERCA SCIENTIFICA 2022

al Prof. **FILIPPO MARIA FERRO**

Neurologo e Psichiatra di fama Mondiale

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLA RICERCA MEDICA, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **GIACOMO ROMEO**
Dirigente Centro di Salute Mentale presso Casa della Salute di Scilla e Direttore della casa di cura "Casavola"

SESSIONE GIORNALISMO TV 2022

al Dott. **MARCO LOLLOBRIGIDA**

noto Giornalista e Conduttore Televisivo RAI

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DEL GIORNALISMO, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **DANELE MACHEDA**
Segretario Nazionale Urgenti Unione Sindacale Giornalisti Rai

SESSIONE GUSTO 2022

al Maestro **DAVIDE MALIZIA**

Campione Mondiale di Pasticceria e zucchero artistico

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLA PASTICCERIA, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **ANGELO MUSOLINO**
Esperto Pasticcere, Maestro Cioccolatiere, formatore e dimostratore

SESSIONE RICERCA SCIENTIFICA 2022

al Prof. **GIUSEPPE NISTICÒ**

Scienziato Farmacologico di fama Mondiale

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLA SCIENZA, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **VINCENZO MOLLACE**
Professore ordinario di farmacologia e tossicologia, coordinatore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro

SESSIONE SPETTACOLO 2022

all'Attrice **ELISABETTA PELLINI**

Vista uno del piccolo e grande schermo

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLO SPETTACOLO, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **GERARDO SACCO**
Maestro Orale e Presidente Onorario Accademia del Bergamotto

SESSIONE GIORNALISMO TV 2022

alla Dott.ssa **ROSARIA SICA**

Giornalista e Conduttrice Tv

TITOLO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI DEL MONDO DEL GIORNALISMO, CHE RAPPRESENTERANNO L'ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL BERGAMOTTO AI PIÙ ALTI LIVELLI
 Consegna il mandato di Ambasciatore, **LIVIA ADARIO IACCARINO**
Diruttrice di sala del ristorante "Don Alfonso 1890" di Sant'Agata sui Due Golfi (due stelle Michelin)

14° PREMIO "TABACCHIERA D'ORO 2022" DELL'ACCADEMIA DEL BERGAMOTTO

alla memoria dell'Illustre Scienziato Dott. **ITALO SALADINO**

Medico Chirurgo e ricercatore di fama internazionale
 TITOLO ONORIFICO CONFERITO A CELEBRI PERSONAGGI CHE, NELLA LORO VITA, HANNO FATTO AZIONI ECCELLENTE E LODE DEL BERGAMOTTO
 Consegna il premio **ALFREDO FOCA**
Professore di Microbiologia Università Magna Graecia Catanzaro

PREMIO SPECIALE BERGAFEST

"*Sessione Giovani Ricercatori*"

al Dott. **VINCENZO MUSOLINO**

Ricercatore ed esperto in Biologia Farmaceutica

Consegna il premio, **GIUSEPPE ZAMPOGNA**

Laurato in Medicina e Chirurgia

PREMIO SPECIALE BERGAFEST

all'Industria **PROFUMIERA STORICA**

"**PINO SILVESTRI VIDAL**"

Ritira il Premio **Marco Vidal**

Direttore Generale di Mavive

Consegna il premio, **GIUSEPPE SQUILLACE**

Professore Associato di Storia Greca Università della Calabria

Azienda dell'anno 2022

nel mondo del bergamotto

PREMIO SPECIALE BERGAFEST 2022

Estrazione degli oli essenziali

all'Azienda **CILIONE S.R.L.**

Ritira il Premio **Enzo Cilione**

Consegna il premio, **LILIANA CAMINITI**

Manager Internazionale Marelli Europe SpA

PREMIO SPECIALE BERGAFEST 2022

Commercializzazione prodotti

al bergamotto nel mondo

alla Dott.ssa **ANNIE ENG**

Founder & CEO di HF Ingredients

Consegna il premio, **ANTONIO ALVARO**

Presidente del Distretto del Cibo della Stretta e della Piana di Gioia Tauro, Presidente del Flag della Stretta

PREMIO CREATIVITÀ BERGAFEST 2022

all'Associazione Culturale **MODA MOVIE**

per il cortometraggio "La Tradizionale Essenza"

Ritira il Premio **Sante Orrico**

Consegna il riconoscimento, **ANNA GIORDANO**

Docente di lingua inglese alle Scuole Superiori

PREMIO CREATIVITÀ BERGAFEST 2022

"*Sessione Giovani Talenti*"

al Tecnico **EMANUELE PRATICO**

Cameraman e operatore di ripresa

Consegna il premio, **BRUNO SGANGA**

Direttore editoriale rivista "Borghi d'Europa", "Camminare la Terra"

"UOMO DELL'ANNO" BERGAFEST 2022

al Prof. **AARON CIECHANOVER**

Premio Nobel per la Chimica 2004 per la scoperta della

degradazione delle proteine ubiquitina-dipendente

Il Presidente dell'Accademia del Bergamotto
PROF. VITTORIO CAMINITI

Alla manifestazione parteciperanno le massime autorità delle Amministrazioni pubbliche di ogni livello, nonché rappresentanti qualificati del mondo eno-gastronomico, turistico ed imprenditoriale. Serata ad invito.

La comunicazione è curata dal Giornalista Luigi Salini (esperto di comunicazione Pubblica) Prof. Carmelo Friso, Addetto stampa Accademia e Museo del Bergamotto.

Infinita gratitudine al Maestro Gerardo Sacco, per la creazione dei magnifici riconoscimenti.

